

QUESTIONI CONTADINE

La crisi del vino

I consumatori non possono più mettere il vino sulle loro tavole, i contadini devono tenerne nelle loro botti. Ecco la crisi! Leneamenti più chiari di una crisi tipica del capitalismo non è possibile chiedere...

Questi sono i frutti del nostro sistema, imperniato sulla grande proprietà, sui contratti caperevoli di mezzadria e di affitto sulla libertà di commercio...

Il prezzo all'ingrosso è appena 34 volte più di quello del '38, cioè è scesa su una media di 1/30. Malgrado questo i contadini non vedono il vino, fanno debiti, vanno in rovina. Perché?

Negli anni dell'immediato dopoguerra, il vino si è venduto e bevuto, malgrado i disagi, malgrado le distruzioni, malgrado la miseria, in Italia si beveva vino.

Ora la produzione è la stessa di quegli anni, ma non si vende più. Questa grave situazione non trova che una spiegazione: la capacità di acquisto dei consumatori italiani è diminuita. Le cause sono: da un lato l'aumento del numero dei disoccupati...

Ecco la ragione per cui il vino non viene bevuto. E' inutile imputare questo fatto ai cambiamenti di gusto, alle nuove abitudini ed alla concorrenza delle bevande non alcoliche. Rallegriamoci che il triste fenomeno dell'alcolismo in Italia non preoccupi più, ma ricordiamoci che il vino è sempre stato considerato dalle masse italiane non un genere voluttuario, ma un alimento vero e proprio...

Il delitto di Portella della Ginestra commosse tutta l'opinione pubblica italiana: la strage commessa all'indomani della vittoria del Blocco del Popolo nelle elezioni dell'Assemblea Regionale e diretta dal centro i contadini di Piana dei Greci, S. Giuseppe Jato, San Cipirello ebbe la chiara impronta del delitto politico.

Com'è ovvio, il maggiore dei carabinieri Agriginesi, recatosi sul posto, dopo le prime indagini inviò a Palermo il seguente telegramma: Conferenza di agitazione terroristica, deve attribuire elementi reattori in combutta con mafia locale...

Com'è ovvio, il maggiore dei carabinieri Agriginesi, recatosi sul posto, dopo le prime indagini inviò a Palermo il seguente telegramma: Conferenza di agitazione terroristica, deve attribuire elementi reattori in combutta con mafia locale...

Subito fece una nuova puntata: in avanti, stropicciò il cavallo con eriche e con foglie d'albero, e andò a mettersi attraverso la strada, a circa duecento metri dal campo.

— Chi va là? — gridò da lontano quando scorse i cavalli. — E' il nostro bravo moschettiere, credo. — disse il cardinale. — Sì, monsignore. — rispose Athos — in persona. —

— Signor Athos, i miei ringraziamenti per la buona guardia che ci avete fatto: signori, eccoli arrivati, prendete la parte a sinistra, la parola d'ordine è: «Re e Francia».

SULLA TORINO-MODANE

Un treno bloccato sotto una galleria

TORINO, 8. — Un incidente ferroviario che poteva avere gravissime conseguenze è avvenuto verso le 14 di oggi all'imbocco della galleria di Meana in Valle di Susa.

In quell'ora transitava verso Torino un convoglio merci proveniente da Modane quando sotto il tunnel per l'improvvisa rottura del supporto, veniva investito un carro, deragliando due carri e bloccando tutto il convoglio.

Solo più tardi quando fervevano i lavori di sgombero un manovale, certo Angelo Sergio da Bussoleno, veniva investito da alcuni rottami che lo ferivano non gravemente.

Ancora a sera tarda la linea ferroviaria che collega con la frontiera francese è interrotta.

Nel giorno di sabato 10 e domenica 11 giugno presso la sede della CGIL a Roma si riunirà la Commissione femminile nazionale della CGIL per discutere sul seguente argomento: «Lavoro, diritti e doveri della donna».

ILIO BOSTI

LE ACCUSE DELL'ON. VIOLA ALL'ESAME DEI "NOVE"

Bonomi potrà mentire

il diario del partigiano ucciso?

Raul Crisari prima dell'arresto registrava tutte le merci uscite irregolarmente dalla B. P. D. - La giustificazione di Paolo Bonomi

Alle 10 di questa mattina in una saletta di Montecitorio la Commissione dei nove... che dovrà indagare sulle accuse mosse da Viola a Spataro, Bonomi, Cocca e Casati...

La prima imputazione contro l'on. Bonomi è certamente la più grave. Si tratta, come è noto, della scomparsa di un valotario partigiano...

«Per uscire da un ambiente così poco sano e per elevare un poco il nostro spirito», disse Viola alla Camera, «ho nominato un comitato di cinque deputati incaricati di accertare quanto mai notevole...»

«Ebbene, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

«Siccome, onorevoli colleghi», disse Bonomi, «questo è un atto di accusa che non può essere accettato...»

«E' il solo ad essere arrestato», disse Bonomi, «e non gli furono mai contestati gli indebiti. Dopo due mesi di carcere, che tedeschi se lo portarono...»

Scampoli

I sei che sono falliti

(Continuazione della terza pagina) Ugo La Malfa, ministro senza portafoglio, aspirante al portafoglio e «gran testa» del P.R.I., non soddisfatto di aver scritto...

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

«L'Unità, l'Avanti e il Paese, ruggiscono», scrive La Malfa. «Valendosi dell'atteggiamento puerile e irresponsabile di alcuni liberali, sfruttando le ambizioni mancate di alti papaveri della Democrazia cristiana...»

UNO STRANO PROCESSO SENZA I PRINCIPALI IMPUTATI

Quali mandanti si nascondono dietro gli autori della strage di Portella?

Le parti lese chiederanno lunedì alla Corte di Assise di Viterbo di rinviare il processo - Il biglietto giunto a Giuliano - Le dichiarazioni di Scelba

Lunedì 12 giugno si inizierà a Viterbo il processo per la strage di Portella della Ginestra: strano processo in quanto i principali imputati, Salvatore Giuliano, e i suoi mandanti, non sono stati ancora identificati.

Almeno così risulta da quelle che in termini tecnici si chiamano carte processuali, tanto che a un certo punto si era diffusa l'opinione che il dibattimento sarebbe stato rinviato per permettere un supplemento d'istruttoria...

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

ISEMPLARE SENTENZA CONTRO GLI AGENTI STRANIERI

Quattro condanne a morte al processo delle spie ceche

Pene da venti anni all'ergastolo per gli altri imputati - Gli ingrati di Jacobs

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, 8. — Una brillante requisitoria, seguita a poche ore dalla sentenza ha posto fine al processo contro gli agenti dell'emigrazione reazionaria cecoslovacca.

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

«Dopo soli trenta giorni dalla strage», disse il ministro della Giustizia, «il processo è stato rinviato...»

Advertisement for 'Les Trois Moschettieri' by Alexandre Dumas, featuring an illustration of three musketeers.

Advertisement for 'Les Trois Moschettieri' by Alexandre Dumas, featuring an illustration of three musketeers and a large text block.